



CITTÀ DI
CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI
BANDO DI PARTECIPAZIONE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

"NONNI CIVICI" 2016-2017

Scadenza 09/9/2016

Domanda di partecipazione

Le persone interessate allo svolgimento del progetto, possono presentare richiesta su apposito modulo da ritirare presso il Servizio Sociale e presso l'URP, con le modalità previste nel bando.

Le domande, debitamente compilate su appositi modelli, disponibili presso l'URP, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ciampino e sul sito internet www.ciampino.gov.it, corredate di tutti i documenti richiesti, devono essere presentate all'ufficio Protocollo entro le ore 12:00 del 09/09/2016 pena l'esclusione.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la dichiarazione ISEE (D.P.C.M. 159/2013) del nucleo familiare in corso di validità

Requisiti richiesti

I requisiti per essere ammessi a prestare la propria opera nelle attività socialmente utili sono:

- essere residenti nel comune di Ciampino,
- avere un'età non inferiore ad anni 55 per le donne e ad anni 60 per gli uomini, né superiore ad anni 75 per entrambi i sessi, elevabili con certificato medico che esprime parere favorevole specificatamente per l'attività scelta;
- essere titolari di pensioni di anzianità, di vecchiaia o d'invalidità o comunque non occupati.

Gli aspiranti volontari devono essere in possesso dei suddetti requisiti al momento della presentazione della domanda.

Esaminate le domande sarà formata una graduatoria in base all'attestazione ISEE (D.P.C.M. 159/2013) del nucleo familiare in corso di validità. L'inserimento dei volontari avverrà seguendo la graduatoria e sulla base delle risorse disponibili. Il progetto terminerà per tutti i volontari il 31/06/2017.

A fronte delle spese sostenute per la prestazione della propria attività verrà corrisposto a ciascun volontario un **rimborso giornaliero in buono pasto dell'importo di € 5,29** come previsto dalla normativa vigente sui limiti dei compensi esenti da tassazione o cumulo dei redditi.

Per qualsiasi altra disposizione non prevista nel presente avviso si fa riferimento al regolamento.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL SERVIZIO SOCIALE TEL. 0679097324 - 0679097440 - 0679097402

Il Dirigente dei Servizi Sociali
Avv. Giovanni Giaquinto

DOMANDA DI INSERIMENTO AL SERVIZIO DI VOLONTARIATO
"NONNI CIVICI" 2016-2017

Scadenza 09/09/2016 ore 12:00

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

Nato/a _____ prov. (____) il _____

C.F. _____

residente a Ciampino in via/piazza _____ n. _____

Telefono _____ cell. _____

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria anno 2016-2017 indicando l'ambito in cui preferisce svolgere l'attività di volontariato:

- supporto alle attività scolastiche (vigilanza e sorveglianza, assistenza ai bambini durante la consumazione del pasto nelle mense presso gli edifici scolastici);
- supporto alle attività di assistenza dei bambini all'atto della discesa dal mezzo di trasporto pubblico e all'attraversamento pedonale (supporto allo scuolabus);
- supporto alle attività di custodia, vigilanza e manutenzione presso il cimitero comunale;
- collaborazione e supporto con altri servizi dell'Amministrazione Comunale.

NOTA BENE:

verrà formata una graduatoria in base al reddito ISEE e per ogni attività e si verrà chiamati soltanto per le tipologie che sono state scelte. In caso di mancata indicazione della sede l'assegnazione sarà subordinata alla disponibilità dei posti rimasti vacanti.

Il progetto terminerà il 30 giugno 2017 per tutti i volontari.

Il/La sottoscritto/a, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del C.P. secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti il provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

1. di essere residente nel comune di Ciampino;
2. di avere un'età non inferiore ad anni 55 per le donne e ad anni 60 per gli uomini, né superiore ad anni 75 per entrambi i sessi, elevabili con certificato medico che esprime parere favorevole specificatamente per l'attività scelta;
3. di non aver condanne penali con interdizione al pubblico impiego o con sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
4. di essere a conoscenza che il servizio in questione ha carattere gratuito e volontario e può essere interrotto in qualsiasi momento previa comunicazione;
5. di aver preso visione del bando e del regolamento e di accettarle.

ALLEGA

- a) **Dichiarazione ISEE** (D.P.C.M. n. 159/2013) **del nucleo familiare in corso di validità**
- b) copia **documento di riconoscimento** e del **Codice Fiscale**;
- c) **certificato medico**, attestante l'idoneità alla partecipazione al progetto e allo svolgimento delle attività di volontariato previste;
- d) modello per il **consenso** alla richiesta del **certificato di casellario giudiziale** (Allegato A) ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39.

Si autorizza al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come previsto dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Ciampino, _____

Firma

**MODELLO PER L'ACQUISIZIONE DEL CONSENSO DELL'INTERESSATO
ALLA RICHIESTA DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEL
CERTIFICATO DI CUI ALL'ARTICOLO 25 BIS DEL DPR 313/2002**

Il/la sottoscritto/a _____

nat_ il ___ / ___ / _____ in _____

(se nato all'estero indicare anche lo Stato) _____

Sesso: Maschile Femminile

Codice fiscale _____

PRESTA IL PROPRIO CONSENSO

alla richiesta del certificato di cui all'articolo 25 del dpr 313/2002 e al trattamento dei dati giudiziari da parte del **Comune di Ciampino** - Ufficio Servizi Sociali per la partecipazione al servizio di volontariato NONNI CIVICI

Allego fotocopia non autenticata del mio documento di riconoscimento

(data) _____

(firma) _____

REGOLAMENTO
PER L'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO SVOLTA DALLA POPOLAZIONE ANZIANA
NONNI CIVICI

(approvato con Delibera C.C. n. 126 del 27/07/2010)

ART. 1 FINALITÀ

Il presente regolamento ha lo scopo di istituire e programmare le attività socialmente utili mediante le quali il Comune prevede di realizzare "progetti di attività socialmente utili", avvalendosi di persone appartenenti alla fascia di popolazione anziana a maggior rischio di emarginazione sociale.

I progetti di attività socialmente utili hanno principalmente lo scopo di risolvere, seppur in modo parziale, problematiche di carattere psicologico e sociale relative al pensionamento, che implica il passaggio da una funzione attiva e produttiva ad un'altra improduttiva e marginale.

ART. 2 - AMBITI DI UTILIZZO DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO

I servizi nei quali si ritiene di prevedere il ricorso alle attività socialmente utili sono indicativamente le seguenti:

- 1) Supporto alle attività di vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici del territorio comunale allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata e all'uscita della scuola, accompagnamento dei bambini fino all'ingresso esterno delle scuole o dell'impianto sportivo;
- 2) Supporto alle attività di assistenza dei bambini all'atto della discesa dal mezzo di trasporto pubblico e all'attraversamento pedonale e all'occorrenza interrompendo il traffico utilizzando apposita paletta;
- 3) Supporto alle attività di assistenza dei ragazzi durante la consumazione del pasto nelle mense scolastiche;
- 4) Piccole manutenzioni degli edifici pubblici e del verde pubblico per consentire una migliore fruizione da parte della collettività;
- 5) Manutenzione e custodia impianti sportivi, monumenti, parchi, giardini;
- 6) Sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, musei, mostre e gallerie, nei luoghi, cioè in cui è contenuto il patrimonio culturale della collettività;
- 7) Supporto alle attività di custodia, vigilanza e manutenzione delle aree a verde presso i cimiteri comunali;
- 8) Collaborazione e supporto con i servizi dell'Amministrazione Comunale;
- 9) Assistenza ad anziani, portatori di handicap, alle categorie emarginate in ausilio al personale dipendente;
- 10) Collaborazione a progetti di formazione e sostegno a favore dei minori e a qualsiasi altro progetto predisposto dai vari servizi comunali;
- 11) Collaborazione ad attività socialmente utili convenzionate con l'Amministrazione Comunale o da questa promosse. (es. pasti caldi).

ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO

I requisiti per essere ammessi a prestare la propria opera in attività socialmente utili sono:

- a) residenza nel Comune di Ciampino;
- b) età non inferiore ad anni 55 per le donne e ad anni 60 per gli uomini, né superiore ad anni 75 per entrambi i sessi, elevabili con specifico certificato medico che esprime parere favorevole in funzione dell'attività a cui dovrà essere adibito, e comunque esibito al momento dell'inserimento, corredato da relazione del servizio sociale;
- c) Idoneità psico-fisica in relazione alla tipologia d'incarico che si intende svolgere;
- d) Essere titolari di pensioni di anzianità, di vecchiaia o d'invalidità o, al di fuori di tale ipotesi, i casi meritevoli di attenzione comunque non occupati.

ART. 4 - STATO GIURIDICO DEI VOLONTARI

Le attività del presente regolamento rivestono carattere di occasionalità non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con l'Amministrazione Comunale. Tale attività deve rivestire il carattere della complementarità occasionale e deve mantenere il requisito della non obbligatorietà per l'addetto, in quanto il volontario disponibile non dovrà ritenersi vincolato ad un preciso obbligo di prestazione lavorativa né ad orari fissi nelle prestazioni.

La collaborazione dei volontari in attività socialmente utili in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente.

L'effettuazione di attività socialmente utili non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

ART. 5 - BANDI - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a svolgere attività di volontariato socialmente utili dovranno presentare domanda presso gli uffici comunali nei tempi e con le modalità previste nei bandi.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) un certificato del medico curante con il quale si attesta l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività che verranno svolte. Tale certificato verrà conservato presso gli uffici comunali competenti, dovrà essere rinnovato annualmente a cura del volontario e dovrà essere integrato da opportuno libretto sanitario per gli impieghi in cui questo sia espressamente richiesto;
- b) attestazione relativa all'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e ad eventuali pensioni e altri redditi esclusi dalla dichiarazione;
- c) autocertificazione di non aver riportato condanne penali.

ART. 6 - FORMAZIONE GRADUATORIA

Il Dirigente dei Servizi Sociali, all'atto dell'emanazione del bando, provvederà alla nomina di una Commissione che sarà formata da membri in possesso di specifiche competenze in relazione alle specifiche attività di progetto.

La Commissione, dopo aver esaminato le domande pervenute, forma una graduatoria in base all'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e ad eventuali pensioni e altri redditi esclusi dalla dichiarazione.

Spetta al Dirigente dei servizi sociali l'ammissione dei volontari nelle attività organizzate attingendo dalla relativa graduatoria. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili fosse superiore a quello richiesto, verrà valutata, a cura del Dirigente dei Servizi Sociali la possibilità, anche temporanea, di attuare una rotazione negli incarichi.

Se in graduatoria risultasse più di un componente dello stesso nucleo familiare, sarà inserito nel progetto a rotazione un solo componente alla volta.

ART. 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E RELATIVO CONTROLLO

I volontari singoli che operano in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, possono essere coordinati da un responsabile individuato dall'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli operatori dei servizi sociali, al quale compete:

- a) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- b) verificare i risultati delle attività concordate;
- c) mantenere i collegamenti con il responsabile dei servizi sociali.

Per determinate attività, quali la sorveglianza presso impianti sportivi, mostre e biblioteche, possono essere previsti turni festivi o pre-festivi o turni serali.

Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto; i volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al Responsabile come sopra individuato dall'Amministrazione Comunale delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. In tal caso l'ufficio valuterà la possibilità di una sostituzione temporanea attingendo dalla graduatoria degli idonei.

L'Amministrazione Comunale è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

L'Amministrazione Comunale provvederà a propria cura e spese a fornire a ciascun volontario in servizio un cartellino identificativo ovvero ogni altro strumento che ne consenta l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza.

ART. 8 - RIMBORSI

A fronte delle spese sostenute per la prestazione della propria attività verrà corrisposto a ciascun volontario un rimborso forfetario onnicomprensivo in buoni pasto che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta.

Tale rimborso viene erogato nell'interesse esclusivo del volontario il quale, tramite lo svolgimento di queste attività socialmente meritevoli, è messo in condizione di sentirsi ancora cittadino attivo.

L'entità del rimborso spese potrà essere periodicamente aggiornata in relazione alla normativa vigente sui limiti dei compensi esenti da tassazione o cumulo dei redditi. In fase di prima applicazione il valore del buono pasto è fissato in € 5,29 e comunque in un rimborso mensile massimo di euro 150,00.

ART. 9 - COPERTURE ASSICURATIVE

Tutti coloro che prestano la propria opera per attività socialmente utili saranno assicurati con spesa a carico dell'Amministrazione Comunale contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, in servizio od in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni affidate.

ART. 10 - VESTIARIO E MEZZI DI SERVIZIO

Ai volontari impegnati ai sensi del presente regolamento saranno forniti, per l'uso, a carico dell'Amministrazione Comunale gli indumenti e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle diverse attività sociali.

I volontari svolgeranno la loro attività in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, utilizzando a tal fine il vestiario antinfortunistico e i dispositivi di protezione individuali forniti dal Comune. Sarà cura del Responsabile del servizio di prevenzione informare i volontari del contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo di tali dispositivi di protezione.

ART. 11 - CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

I volontari saranno cancellati dagli elenchi:

- a) Per loro espressa rinuncia che dovrà essere tempestivamente comunicata all'amministrazione comunale;
- b) Per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- c) Per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del Responsabile incaricato;
- d) Per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere le attività per le quali hanno dichiarato la propria disponibilità.